

GUIDA ALLA LETTURA

Simboli convenzionali

Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-)	a) il fenomeno non esiste. b) il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
Quattro puntini (...)	il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
Due puntini (..)	a) i numeri non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato. b) l'esiguità del fenomeno rende i valori calcolati non significativi.
Trattini doppi (==)	dato oscurato per la tutela del segreto statistico.

Arrotondamenti

Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente dall'elaboratore, i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Per lo stesso motivo, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura verticale od orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Numeri relativi

I numeri relativi (percentuali, quozienti di derivazione, ecc.) sono generalmente calcolati su dati assoluti non arrotondati, mentre molti altri dati sono arrotondati (al migliaio, al milione ecc.). Rifacendo i calcoli in base a tali dati assoluti si possono pertanto avere dati relativi che differiscono leggermente da quelli contenuti nelle tavole statistiche.

Estremi delle classi di valore

Nelle tavole che riportano distribuzioni di frequenza per classe di valore di un carattere, come regola generale, gli estremi inferiori di ciascuna classe si intendono esclusi e gli estremi superiori si intendono inclusi nella classe considerata. Fanno eccezione le classi di età, dal momento che l'età si esprime in anni compiuti. Ad esempio: "0 anni" si riferisce all'età dalla nascita al giorno precedente il primo compleanno; la classe "10-14 anni" include gli individui dal decimo compleanno al giorno precedente il 15°; "75 anni e oltre" si riferisce agli individui dal 75° compleanno in avanti.

Ripartizioni geografiche

L'Italia del Nord è suddivisa in Italia nord-occidentale e Italia nord-orientale.

L'Italia nord-occidentale comprende le seguenti Regioni: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia.

L'Italia nord-orientale comprende le seguenti Regioni: Trentino-Alto Adige/Südtirol, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna.

L'Italia centrale comprende le seguenti Regioni: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

Il Mezzogiorno è suddiviso in Italia meridionale e Italia insulare.

L'Italia meridionale comprende le seguenti Regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.

L'Italia insulare comprende la Sicilia e la Sardegna.

Confronti internazionali

Comparabilità dei dati: a motivo di eventuali difformità nei criteri di rilevazione ed elaborazione dei dati da Paese a Paese e di altre cause di non omogeneità del contenuto delle rilevazioni stesse, nonché per circostanze attinenti all'epoca, al periodo o al territorio cui i dati dei vari Paesi si riferiscono, non sempre i dati stessi risultano esattamente comparabili. Alcune



fra le maggiori cause di non esatta comparabilità sono indicate, di volta in volta, nelle note in calce alle tavole.

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

Servizio della Statistica regionale